

LA PATRIA DEL «RE DEL VETRO»



Basta dire cristallo di Boemia!

Non vi sono nel mondo molte cose, che abbiano una tradizione talmente ricca come la fabbricazione del vetro in Boemia...

nel decimo secolo, ai tempi dell'Impero slavo della Grande Moravia, si usarono oggetti di vetro e che logicamente i primordi del vetro in Boemia...

bene lavorare alla bocca del forno, vetro limpido ma di lucente sbiadito. In Boemia invece si faceva il vetro con la potassa ricavata dalla cenere del legno combusto...

ALL'EXPO '67



Gina Lollobrigida ed Elsa Martinelli (in alto) durante i Festival di Cannes nel 1965 e 1966 fotografate mentre ammirano inimitabili vasi di cristallo di Boemia

La produzione vetraria cecoslovacca è degnamente rappresentata anche all'Esposizione mondiale di Montreal 1967 con una vasta collezione di oggetti di vetro d'uso domestico, artistico e decorativo...

messi al lavoro con passione ed entusiasmo e, in stretta collaborazione con i vetrai cecoslovacchi, hanno realizzato e presentato una gamma di oltre 700 articoli di cristallo...

La mostra del cristallo e del vetro all'EXPO 67 non si prefigge soltanto lo scopo di presentare la creazione vetraria cecoslovacca contemporanea; accanto ad essa verrà allestita una esposizione illustrativa storica sulla produzione vetraria dal XV secolo...

Per garantire il successo di questo obiettivo è stato chiesto il contributo creativo di quasi tutti gli artisti vetrai, della Scuola superiore artistico-industriale e delle scuole medie industriali a indirizzo vetrario.

Il confronto è certamente interessante. Il pubblico mondiale avrà pure modo di valutare come la Repubblica socialista cecoslovacca, pur allacciandosi alle sue antiche tradizioni senza l'impegno morale di partecipare, assieme agli altri più progrediti paesi in campo vetrario, al mantenimento di un elevato livello nella produzione artistica vetraria di tutto il mondo...

Molto apprezzato è il vetro boemo inciso, la bellezza cromatica del vetro lavorato alla bocca del forno, il vetro a strati detto «incamiciato», quello dipinto ed anche il vetro pressato di nuova concezione; quest'ultimo ha incontrato un favore straordinario dato il suo nuovo genere e grazie alla sua tecnologia dello stampaggio.

La specialità dei vetrai boemi è il vetro EGERMANN, rubinzato con lazur, tanto prezioso ed ornato da finissime incisioni. Altra specialità di grande notorietà sono le figurine in vetro sul cannello, nonché il vetro granato, fabbricati a Tepleny Brod.

Se poi a questi tipi di vetro utilitario ed artistico si aggiunge il vetro ad uso tecnico e per laboratorio, si può immaginare la vastità dell'assortimento per l'esportazione della Casa GLASSEXPOR. Si pensi, che solo in vetro per laboratorio della fabbrica Karlier si contano ben 31.000 voci di catalogo.

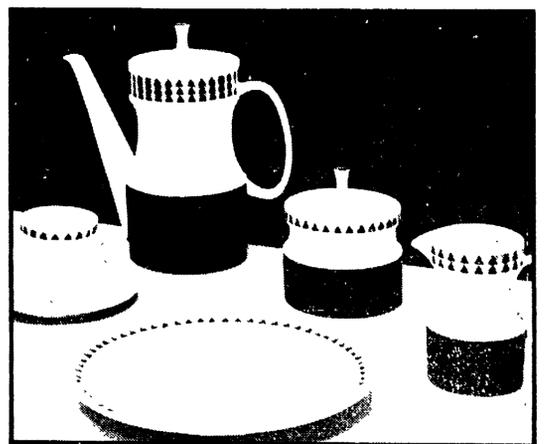
Veramente si può ripetere che poche cose nel mondo possono vantare una tradizione ricca come il vetro boemo. Da secoli, la Cecoslovacchia viene chiamata il «paese del vetro», dove i maestri vetrai conoscono tutte le affezze del proprio mestiere e la abilità innata, tramandata dalla tradizione, che consente di fornire articoli tanto belli. I maestri vetrai sanno imprimere al vetro la forma perfetta trasformando in essa la fantasia infinita di veri artefici della bellezza.

Jan Krejsa direttore generale della impresa di esportazione cristallo GLASSEXPOR

Cristallo di Boemia lampadari famosi nel mondo dal 1700! NEI MIGLIORI NEGOZI IN TUTTA ITALIA

Per soddisfare una clientela sempre più esigente

Per la porcellana si torna ai famosi modelli classici



10 BUONE RAGIONI PER ABBONARSI A VITA

- 1. E' la rivista dell'amicizia fra i nostri due Paesi. 2. E' un mensile riccamente illustrato che vi offre un quadro obiettivo della vita di un paese socialista. 3. Vi troverete saggi, inchieste giornalistiche complete dai più attenti osservatori della vita cecoslovacca. 4. Ogni mese riporta un quadro panoramico dei rapporti fra i nostri due Paesi. 5. Gode della regolare collaborazione dei migliori fotografi cecoslovacchi. 6. Vi presenta ogni mese una novella scritta dai più interessanti scrittori cecoslovacchi. 7. Ampio servizio per chi si interessa di cinema, teatro, arti figurative, scultura, musica, scienze, sport e filatelia. 8. Potete inviare domande: ai vostri interrogativi risponderemo sulla rubrica «Posta dall'Italia». 9. L'abbonamento annuo costa 1000 lire e dà diritto al dono della grammatica di Italiano-Ceco e a una serie di diapositive a colori. 10. Inoltre coloro che raccoglieranno abbonamenti a «Vita» potranno partecipare al tradizionale concorso a premi.

La porcellana boema, il vetro boemo, la bigiotteria di Jablonec, queste sono definizioni di prodotti che hanno reputazione mondiale. Questa fama non è nata però da un giorno all'altro. Anche la espressione «porcellana boema» non è una semplice definizione di un tipo di merce, ma è anche un brano di storia e un'enorme mole di lavoro svolta da numerose generazioni.

Il più grande gruppo industriale, che produceva porcellana boema nel periodo fra le due ultime guerre mondiali, era la società per azioni Epiag, fondata nell'anno 1918 e che raggruppava 6 marche: le fabbriche di porcellana di Brezová, Loket, Stará Role, Dalovice, Dvory e Knoll.

La creazione figurale raggiunge in questo periodo il suo apice sia con la medaglia d'oro per le creazioni del prof. J. Jurek all'Esposizione di Bruxelles, sia con le medaglie d'oro e i riconoscimenti per il livello artistico dei pezzi esposti all'ultima Triennale o alla Mostra Internazionale della Ceramica a Praga nell'anno 1962.

Grid of 12 images showing various products: a bag, a tent, a key, a chair, a cat, a box, a table, a pencil, a box, a person, a box, a person.

Giocattoli, articoli sportivi, attrezzi per la pesca e per il camping. Matite, articoli per i viaggi, attrezzature per uffici. Articoli in pelle e gomma, di uso domestico e per uso sanitario. Prodotti per sartorie, chincaglierie, cere per pavimenti, pannelli sintetici, batterie. Articoli per calzoleria e merci varie per piccole attività produttive

esportate da Pragoexport Praga 1, Jungmannova 34 - Tel. 220800 - Telegrammi: Pragoexport Praha - Telex 585

Non si tratta soltanto delle copie delle antiche, originali tazze, dei bicchieri e dei cofanetti, destinati ai visitatori di Karlovy Vary, ma anche di interi servizi in stile di porcellana «tavola». La moda, negli ultimi anni, è andata verso un periodo di riacquiescenza per gli accessori in stile.

Lo stile «impero» di Brezová e Slavkov rivive nella forma del servizio «Luisa», il tardo barocco del XIX secolo nella forma del servizio «Contessa», lo stile antico cammeolato delle colonne romane nella forma del servizio «Nefertiti» e così via. A Brezová si confezionano le copie colorate a mano su porcellana dei paesaggi di Carriera; le classiche tazzine in porcellana di Luneky, nelle colorate «torlo», sono uno degli oggetti più apprezzati molto ricercati da tutti i turisti che partono dalla Cecoslovacchia, e così potremmo continuare a lungo. L'evoluzione della porcellana boema avanza parallelamente con queste manifestazioni lungo la propria via tracciata. E' una via che è stata definita «via degli operatori della fabbrica sperimentale e da emeriti artisti figurativi della produzione ceramica cecoslovacca».

Esempio tipico di questa moderna e raffinata linea del la porcellana boema sono i più recenti servizi «Raffaella» e «Contessa» della fabbrica di porcellana di Nová Role, la forma «Carolina» di Dalovice, che hanno fatto seguito ai moderni servizi di successo «Elka», «Toscana» e «Sylvia» degli anni 1972-1973 e seguenti.

In testa ai nuovi colossi industriali della porcellana cecoslovacca sta lo stabilimento di Nová Role. In breve tempo seguirà la nuova fabbrica di porcellana di Klášterec. Nuove leve specializzate ed esperte provengono per queste aziende dalla Scuola Industriale Ceramista di Karlovy Vary, dallo stabilimento per l'addebiatamento al lavoro degli apprendisti e dalla Scuola artistica ed industriale a livello universitario di Praga.

La maggior parte della produzione totale della porcellana boema viene esportata in decine di paesi del mondo intero e in molti di questi occupa il primo posto nell'importazione. L'eleganza e la bellezza della porcellana boema sono il risultato di un indefesso lavoro di molte generazioni di cui l'odierna generazione vuol essere degna successore.

Oldrich Micka direttore generale della impresa di esportazioni KERAMIKA